

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] D**anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curricolo d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AD è attualmente costituita da 17 studenti: 10 femmine e 7 maschi. Nel corso degli anni scolastici il numero e la composizione del gruppo classe sono variati: nel corso delle classi prima, seconda e terza gli alunni erano 25; in quarta erano 21. Negli anni si sono allontanati ben 12 allievi - rispetto a quelli presenti nel gruppo iniziale - e se ne sono aggiunti 4, provenienti da altri istituti o da altre sezioni del Liceo G. Marinelli.

Nel corso del quinquennio non si è sempre potuta mantenere la continuità didattica nella totalità delle discipline; si allega pertanto la seguente tabella, illustrativa della continuità didattica, dalla quale si evince in particolare la situazione in *Italiano* e in *Scienze*, discipline nelle quali si è verificato un consistente avvicendamento di docenti.

Continuità didattica

	Anni svolti con il medesimo insegnante
Disegno e Storia dell'Arte	1 + 1 + 3
Filosofia e Storia (triennio)	1 + 2
Lingua e Cultura Inglese	5
Lingua e Cultura Latina	2 + 3
Lingua e Letteratura Italiana	1 + 1 + 1 + 1 + 1
Matematica e Fisica	5
Scienze Motorie e Sportive	5
Scienze Naturali, Biologia e Chimica	1 + 2 + 1 + 1
Religione	2 + 3

La classe, in generale, si presenta nel suo complesso abbastanza eterogenea per attitudini e livelli di apprendimento. Accanto ad alcuni studenti più sicuri nella resa didattica, con risultati

decisamente soddisfacenti, sono presenti altri che hanno manifestato e che manifestano tuttora maggiori difficoltà. Questi ultimi, pur non distinguendosi sempre per risultati apprezzabili, mostrano comunque di essere cresciuti costantemente rispetto ai livelli di partenza e rivelano anche potenzialità in evoluzione, soprattutto in linea con personali attitudini e ambiti di interesse. L'impegno nello studio non è stato costante per tutti, con atteggiamenti talvolta discontinui. Ciò si riflette in un andamento dai risultati alternanti, ma non privo comunque di segnali positivi. In diversi casi, infatti, si sono potuti osservare miglioramenti quando l'applicazione è diventata più regolare e lo studio più mirato e intenso.

La partecipazione alle attività proposte è risultata generalmente adeguata, con margini di crescita da parte di alcuni. Il clima di classe è sereno e favorisce, nel complesso, un apprendimento collaborativo. Con una adeguata motivazione e maggior impegno individuale, diversi studenti potrebbero consolidare e valorizzare le proprie competenze e abilità.

Va inoltre evidenziato che all'interno della classe si distingue la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di acquisizione dei saperi, delle competenze e delle abilità decisamente soddisfacenti. Tali alunni si sono infatti distinti nel corso del quinquennio per impegno costante, partecipazione e autonomia nello studio, dimostrando anche capacità di rielaborazione personale e di applicazione efficace delle conoscenze acquisite. I risultati conseguiti sono pertanto pienamente soddisfacenti e, in alcuni casi ottimi, rappresentando un elemento positivo per l'intero gruppo classe.

Nel corso del triennio le normali attività scolastiche si sono susseguite con regolarità; gli studenti e le studentesse inoltre hanno seguito percorsi didattici legati al mondo della Formazione Scuola Lavoro (FSL - ex PCTO), progetti indirizzati alla classe, spettacoli teatrali, conferenze e tornei sportivi, così come interventi a carattere orientante. Nel corso della classe quarta e quinta infatti si sono aggiunte le attività specifiche di orientamento come indicato nelle recenti normative. Sono stati effettuati viaggi d'Istruzione a Firenze, in quarta e a Madrid, in quinta, per dare sviluppo agli interessi storici, culturali e artistici degli alunni. Il comportamento è risultato adeguato e corretto.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti conoscenze significative al fine di sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, adottando metodologie e strumenti adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Il livello di interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche e progettuali risulta globalmente abbastanza positivo: vanno fatte però delle distinzioni ovvero un gruppo di studenti si distingue per continuità nello studio, capacità di approfondimento e buona autonomia, mentre altri studenti faticano nell'impegno costante, nell'applicazione autonoma allo studio e anche nell'attenzione al lavoro svolto in classe. Spesso i docenti devono usare metodologie didattiche più inclusive per sollecitare l'interesse e la partecipazione di questo gruppo. Nel complesso, la classe si caratterizza per un clima relazionale abbastanza positivo e collaborativo, a fronte di livelli di rendimento e maturazione personale abbastanza eterogenei. Gli studenti hanno quindi dimostrato di aver raggiunto complessivamente un livello abbastanza soddisfacente di profitto, con apprezzabili risultati da parte di alcuni, soprattutto in talune discipline.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

I tempi e gli spazi dell'attività didattica sono stati organizzati in modo funzionale allo svolgimento del percorso formativo. Oltre all'utilizzo delle aule ordinarie si è fatto ricorso, ove necessario, ad aule speciali e laboratori, in relazione alle specifiche esigenze delle diverse discipline. Alcuni docenti si sono avvalsi della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali e lo svolgimento di attività didattiche.

Alcuni percorsi Formazione Scuola Lavoro (FSL - ex PCTO) sono stati seguiti dagli alunni nel corso dell'orario curricolare, altri in orario extracurricolare. Anche le occasioni di simulazione scritta delle prove d'esame - due per italiano e due per matematica - hanno avuto adeguata rilevanza, così come la correzione e la discussione delle stesse in classe.

1.4. INCONTRI, CONFERENZE E PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti - come classe - hanno partecipato

- *Collega-menti: sia per Venere che per Marte.... Si parte?* Conferenza organizzata da UNIUD con funzione orientativa verso le discipline STEM (3 ottobre 2025)
- *Incontro tra i popoli - la situazione del Congo - esempio di sfruttamento di risorse umane e materiali* - Conferenza organizzata dal Liceo (21 ottobre 2025)
- *ADMO* - Conferenza organizzata dal Liceo - Attività di Educazione alla cittadinanza (14 novembre 2025)
- *A caccia di bufale nel web* - Conferenza di Ed. Civica tenuta da Paolo Attivissimo, giornalista e divulgatore scientifico noto per la sua attività di "cacciatore di bufale", collaboratore della RSI –

Radiotelevisione Svizzera e autore di numerose pubblicazioni dedicate alla disinformazione, alle tecnologie digitali e alla cultura della verifica delle fonti (14 novembre 2025)

- *Maturità è 2025* - Incontro promosso da UNIUD presso Teatro Giovanni da Udine a scopo orientativo (18 novembre 2025)
- *Viaggio di istruzione a Madrid* (dal 24 al 28 novembre 2025)
- *Le cause e gli sviluppi del Conflitto Israeliano-Palestinese*. Interventi del Prof. Quadrifoglio attività CLIL (09, 16 e 19 dicembre 2025 e 16 e 23 gennaio 2026)
- *La luna sott'acqua - il disastro del Vajont e l'importanza della memoria*. Visione del docufilm e discussione in presenza del regista e dello sceneggiatore (17 dicembre 2025)
- *La rosa bianca* - Spettacolo teatrale sul tema della memoria (30 gennaio 2026)
- *Student Day presso Uniud* (sede dei Rizzi) - carattere orientativo (06 marzo 2026)
- *Dr. Jekyll and Mr. Hyde* - spettacolo teatrale in lingua inglese presso teatro Palamostre (12 marzo 2026)
- *Albert e D io* - spettacolo teatrale (30 marzo 2026)
- *Cinema e Distopia* - percorso promosso e ideato per le classi quinte (01 aprile 2026)
- *Confini da Gauguin a Hopper* - Mostra di pittura a Villa Manin (10 aprile 2026)
- *Verrà l'alba* – performance audioguidata itinerante che racconta la storia di Udine durante la Seconda Guerra Mondiale, ideata dall'associazione QuarantasetteZeroQuattro insieme agli studenti del Liceo Marinelli (16 aprile 2026)
- *Prevenzione e sicurezza*: modulo teorico pratico di 6 ore di Difesa personale con riferimenti normative e legali (nel corso delle ore di Scienze motorie e Sportive)
- **Partecipazione individuale**: attività volontaria di dono del sangue e corso di abilitazione per l'utilizzo del defibrillatore - (BLSD) da parte di studenti e studentesse maggiorenni

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione "Sviluppo delle competenze" le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, ai percorsi di Formazione Scuola lavoro (FSL) e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel “Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

- Prove Invalsi di Italiano (04 marzo 2026);
- Prove Invalsi di Inglese (11 marzo 2026);
- Prove Invalsi di Matematica (19 marzo 2026).

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L’attività CLIL è stata svolta come segue:

Il CdC, seguendo le indicazioni del PTOF, ha stabilito di effettuare 10 ore di lezione di storia e scienze in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (art. 6 comma 2 del Regolamento DPR n.89/2010).

Storia

Le cinque lezioni nella disciplina sono state svolte da un docente esterno alla classe, il prof. Quadrifoglio Matteo, in orario mattutino, in compresenza con la docente di storia della classe, e hanno illustrato e approfondito la questione israelo-palestinese, in particolare le cause che hanno dato origine al conflitto, i principali avvenimenti e i confronti con la situazione attuale. Ecco nel dettaglio gli argomenti:

- Palestine under the Ottoman Empire;
- The British Mandate up to the 1948 war;
- The 1948 war (war of Independence vs the Nakba) and the refugee problem, the cold war, Nasser, Arafat, OLP and the geopolitical context in the Middle East;
- The 1967 war, Gaza, the Occupied territories, the growth of the Israeli settlements;
- The Munich massacre, the first intifada, the Oslo Accords, Al Fatah, and Hamas up to October 7th.

Scienze Naturali

Le cinque lezioni sono state tenute dalla stessa docente della classe e sono state finalizzate all'approfondimento delle biotecnologie e delle possibili applicazioni delle tecniche biomolecolari moderne in campo scientifico, farmaceutico, medico, agro-alimentare e ambientale. Tale approccio ha consentito anche l'acquisizione del lessico scientifico in inglese e ha promosso la riflessione su tematiche di interesse collettivo legate ai progressi scientifici. Gli argomenti trattati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Biotechnology, advantages and applications
- Application of biotechnology in the pharmaceutical field: protein production for drugs and vaccines; example: human insulin and growth hormone production; differences between traditional and next-generation vaccines; production of vaccines against COVID-19, lab, animal and clinical trials for protein production
- Cloning of a life organism by nuclear transfer, example: Dolly sheep and other animal species
- Application of biotechnology in the medical field: *in vivo* and *ex vivo* gene therapy, different types of stem cells and their use in gene therapy; ethical problems of embryonic stem cell utilization and possible alternative protocol
- Application of biotechnology in the agricultural and aquaculture field: objectives, techniques, biofuel production
- Application of biotechnology in the environmental field: production of biofilters and biosensors
- Application of biotechnology in the research field: knock-in or knock-out mouse
- Biotechnological techniques: gene cloning, cloning vectors, expression vectors, restriction enzymes, PCR, "Human genome" project

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- capacità di realizzare testi scritti coerenti e coesi di tipo espositivo e argomentativo, mantenendo una scrittura sufficientemente corretta sul piano linguistico: con gradi di efficacia diversi, tutti gli studenti hanno sviluppato questa capacità;
- capacità di individuare temi ed elementi fondamentali in testi letterari e non letterari;
- capacità di interpretazione e contestualizzazione, con un grado di autonomia variabile tra gli studenti (autonoma in alcuni, guidata nella maggior parte);
- capacità di collegamento interdisciplinare, con livelli di autonomia differenti tra gli studenti (autonoma solo in alcuni, guidata nella maggior parte);
- utilizzo di risorse: utilizzo critico di risorse di vario tipo, anche digitali e multimediali, per ampliare la comprensione delle tematiche letterarie o di attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Nodi concettuali generali della disciplina:

- Rapporto testo/lettore come generatore di significato;
- Legami fra il testo e il contesto storico;
- La scrittura per esporre e argomentare;
- Il concetto di genere letterario e le sue trasformazioni;
- L'opera e la consapevolezza: riflessione dello scrittore sul suo ruolo e sulle sue scelte espressive (poetica).

Contenuti sintetici organizzati in percorsi

- **G. Leopardi, il primo dei "moderni":**

La potenza della poesia, "I canti". Riflessioni sullo Zibaldone;

Natura, uomo e progresso. Le Operette morali. "La ginestra". Il ruolo del poeta.

- **L'indagine "scientifica" sull'uomo nel romanzo, fra realismo e turbamenti interiori:**

Positivismo, Naturalismo e Verismo;

Il “romanzo scientifico” in Francia e la letteratura “di consumo”;

I romanzi e le novelle di G. Verga.

- **Decadentismo, simbolismo ed estetismo:**

I romanzi dell'estetismo in Europa;

I cicli narrativi dannunziani;

Baudelaire e i caratteri del simbolismo;

Pascoli (soprattutto “Myrica”) e D'Annunzio (soprattutto “Alcyon”): figura del poeta e novità espressive.

- **Intellettuali e poeti di fronte alla prima guerra mondiale:**

Il futurismo e i Manifesti;

Ungaretti, da “Il porto sepolto”.

- **Nuovi modi essere della donna fra Ottocento e Novecento:**

Approfondimenti individuali a scelta fra Ibsen, Aleramo, de Beauvoir, Deledda, Morante, Merini.

- **Il modernismo nella prosa (romanzo e teatro) e nella poesia:**

Il modernismo e i suoi fondamenti filosofici;

Pirandello, concetto di “umorismo”, i paradossi dei romanzi;

Dalle novelle al teatro, le novità delle tecniche teatrali;

Svevo: evoluzione del personaggio “inetto” nei romanzi;

La psicoanalisi e La coscienza di Zeno;

Montale, “Ossi di Seppia”;

Le donne nella poesia montaliana;

Il discorso per il Nobel e il ruolo della poesia.

- **Intellettuali e impegno nel secondo dopoguerra:**

Pasolini: la poesia e il friulano, i romanzi delle borgate romane, l'intellettuale corsaro e cenni sul cinema;

Calvino: esplorazione di diversi generi, cenni al rapporto con la scienza e i temi ecologici.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia

Il percorso didattico sulla letteratura è stato strutturato in sezioni tematiche per favorire lo sviluppo dei principali concetti disciplinari e dei collegamenti interni alla disciplina. Nella prima fase, ci si è concentrati sulla lettura approfondita dei testi per consolidare la capacità degli studenti di interagire direttamente con essi, tramite un laboratorio di lettura graduale. Nella seconda fase, si è adottato un approccio tematico per favorire collegamenti pluridisciplinari, selezionando una serie di testi senza necessariamente esaminare tutta la produzione degli autori citati.

Per quanto riguarda la scrittura, nel corso dell'anno sono state proposte molte occasioni di laboratorio di scrittura e di scrittura estesa (5h) con tracce simili alle tipologie dell'ESC.

Strumenti didattici

Libro di testo in adozione, materiali nella classroom di italiano (testi, approfondimenti, video, questionari, laboratori di lettura), LIM.

Strumenti e criteri di valutazione

Le prove scritte seguono il modello della prima prova ESC e per la valutazione sono state usate sempre le griglie di valutazione dipartimentali. La classe ha aderito al progetto "Giornate della scrittura" e ha svolto le due simulazioni comuni a tutte le classi quinte.

Nei colloqui orali, gli studenti, singolarmente o in gruppo, esplorano tematiche letterarie a partire da domande o dalla proposta di testi. Nella valutazione, si tiene conto della pertinenza, della capacità di rielaborare i contenuti e dell'argomentazione.

Nel mese di aprile è stato proposto un lavoro di approfondimento individuale sulla figura della donna fra Ottocento e Novecento, che ha condotto alla realizzazione di un breve video, la cui valutazione è stata inserita come voto orale nel R.E.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nuovi modi di essere della donna fra Ottocento e Novecento. Approfondimenti individuali a scelta fra Ibsen, Aleramo, de Beauvoir, Deledda, Morante, Merini. Produzione di un video individuale di 7 minuti.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- comprendere e commentare testi in lingua latina a partire dalla traduzione a fronte individuando concetti e parole chiave e considerando le scelte retoriche dell'autore;
- contestualizzare ideologia e poetica degli autori nel periodo storico e nel genere letterario;
- confrontare ideologie e poetiche di autori diversi;
- attualizzare idee e contenuti dei testi analizzati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Rapporto con l'ambiente: campagna e città:**
 - **Virgilio**, *Ecloghe* I e IV, il *locus amoenus*; l'età dell'oro;
 - **Orazio**, *Sermones*, I, 9: un "mimo urbano", la Satira del Seccatore. L'apologo del topo di campagna e del topo di città, *Sermones* II, 6, 79-117 (cenni);
 - **Marziale**, vita di campagna e vita di città: *Epigrammata*, XII, 18: "Elogio di Bilbili".
- **Vivere il tempo:**
 - **Orazio**, *Carmina*, I, 11 *Carpe Diem*;
 - **Seneca**, *De brevitae vitae* (esordio 1, 1-4; gli *occupati* 12, 1-4; lo studio del passato 14, 1-2).
- **Il vortice della passione e la ricerca della tranquillità**
 - **Virgilio**, *Eneide*, la tragedia di Didone (IV, 1-30; 68-89);
 - **Orazio**, *Carmina*, I, 5 "A Pirra"; I, 37, *Nunc est bibendum*. Il giusto mezzo e l'*aurea mediocritas*, i piaceri semplici I, 38, *Persicos odi*. L'*aequitas animi* e la *strenua inertia*: *Epistulae*, I, 11, "A Bullazio";
 - **Seneca**, la meditazione filosofica come strumento di controllo delle passioni e dei vizi. *De Ira*, 3, 36, 1-3, "L'esame di coscienza". *Ad Lucilium*, XXVIII, 1-4 "Devi cambiare animo, non clima".
- **Il romanzo:**
 - **Petronio**: la trama dell'opera ed ipotesi di ricostruzione; il genere letterario e i modelli; la lingua di Petronio; lettura e commento dei brani antologizzati in traduzione;
 - **Apuleio**: cenni.

- **Intellettuali e potere:**

- **Virgilio, Orazio:** i poeti e il circolo di Mecenate;
- **Seneca**, i rapporti con il *princeps*: *De ira* (“L’ira, passione orribile” I, 1, 1-4), *Apocolocyntosis* (cenni), *De clementia* (“Il princeps e la clemenza” I, 1, 1-4), *De otio* (“Quando è possibile non impegnarsi” 3, 2-5; 4, 1-2);
- **Petronio**, *l’arbiter elegantiarum* alla corte di Nerone;
- **Marziale:** il poeta e il *princeps*: *Epigrammata* I, 4 e 5. “La triste condizione di *cliens*” (*Epigrammata*, II, 18);
- **Tacito**, Essere uomini probi sotto cattivi principi, *Agricola*, 1-3. Il metodo dello storico, al di sopra delle passioni di parte. Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1-2). Il proemio degli *Annales*, “*Sine ira et studio*”.

- **Tradizione e innovazione:**

- **Virgilio, Orazio:** la poetica tra emulazione e competizione con i modelli greci (Virgilio, *Bucoliche*: analisi della struttura dell’opera; Orazio, *Carmina*: la tecnica del motto; la *callida iunctura*; *Epistulae*, un nuovo genere letterario); il rapporto con la letteratura arcaica (Orazio, *Sermones*, critica a Lucilio);
- **Seneca**, il nuovo stile ad effetto: le *sententiae*. I *Dialogi* e la diatriba cinico-stoica. La meditazione filosofica: *Epistulae ad Lucilium*;
- **Quintiliano**, la modernità pedagogica dell’*Institutio*. Ritorno ai modelli classici (“Cicerone, dono divino della provvidenza”, *Institutio oratoria* X, 1, 105-110; “Seneca, pieno di difetti ma seducente”, *Institutio oratoria* X, 11, 125-131);
- **Tacito**, *Dialogus de oratoribus*, il problema della decadenza dell’oratoria (cenni).

- **La schiavitù e l’imperialismo:**

- **Seneca**, *Epistulae ad Lucilium*, XLVII, *Servi sunt. Immo, homines*;
- **Tacito**, *Agricola*, 30-32, “Discorso di Calgaco”. Il *De origine et situ Germanorum*: interesse etnografico e mire imperialistiche. “La purezza dei Germani” (*Germania*, 4); “Matrimonio e adulterio” (*Germania*, 18-19).

- **Il problema del male:**

- **Virgilio**, *Georgiche*, I, 121-159 “Teodicea del lavoro”;
- **Seneca**, *De providentia*, 4, 1-4 “La virtù necessita di allenamento”; 6, 1-3 “Il vero male è male morale”. Il sapiente di fronte alle avversità: *De constantia sapientis*, 5, 4-7 *Omnia mea mecum sunt*.

Metodologia e strumenti didattici

Lettura, traduzione e analisi guidata di testi per lo più in originale; lezione dialogata sui contenuti del libro di testo.

Strumenti e criteri di valutazione

Schede specifiche per le prove orali e scritte.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: EVA GERMANO
---	-----------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno consolidato competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con alcune eccellenze attestabili verso il livello C1. La classe ha sviluppato capacità di comprensione e produzione sia orale sia scritta relativamente a testi di carattere letterario, storico-culturale e di attualità.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere testi letterari e argomentativi complessi individuandone temi, stile, messaggi impliciti e riferimenti storico-culturali;
- esporre contenuti disciplinari utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche corrette;
- analizzare e contestualizzare autori e opere della letteratura inglese inserendoli nel relativo periodo storico e culturale;
- operare collegamenti interdisciplinari e confronti tra epoche, movimenti e autori;
- riflettere su temi di carattere sociale, etico ed esistenziale attraverso la letteratura e la cultura anglofona;
- sviluppare capacità critiche e interpretative mediante discussioni guidate e attività di approfondimento.

La partecipazione della classe alle attività proposte è risultata nel complesso positiva, con un progressivo miglioramento delle capacità espositive e argomentative.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

The Romantic Age:

- Contesto storico, sociale e culturale del Romanticismo inglese;
- Caratteristiche del Romanticism: imagination, nature, sublime, individualism, childhood, emotion versus reason;
- First and Second Generation Romantic Poets;
- William Blake: *The Lamb*, *The Tyger*, *London*;
- William Wordsworth: poet of nature and memory; *I Wandered Lonely as a Cloud*;
- Samuel Taylor Coleridge: imagination and supernatural elements; *The Rime of the Ancient Mariner* (cenni);
- Percy Bysshe Shelley: *Ozymandias*;
- Mary Shelley: *Frankenstein* (movie);
- John Keats: beauty and art; *Ode on a Grecian Urn* (cenni);
- Lord Byron and the Byronic hero (cenni).

The Victorian Age:

- Historical and social background: Industrial Revolution, urbanization, Victorian compromise, British Empire;
- The Victorian novel and the role of literature in society;
- Charles Dickens: social criticism and childhood exploitation; *Oliver Twist*;
- Robert Louis Stevenson: analysis of the novel *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*;
- Aestheticism and Decadence;
- Oscar Wilde: art for art's sake; *The Picture of Dorian Gray*.

Colonialism and Imperialism: Joseph Conrad, *Heart of Darkness* (presentazione esperienza umanitaria in Congo).

Modernism and the Age of Anxiety:

- Historical context: First World War, crisis of certainties, psychoanalysis, relativism;
- Features of Modernism: fragmentation, stream of consciousness, subjective perception of reality.

The Suffragettes: women's rights and human rights (movie).

War Poets:

- The experience of World War I;
- Rupert Brooke and the patriotic ideal: *The Soldier* (cenni);
- Wilfred Owen: pity and horror of war; analysis of a selected poem: *Dulce et decorum est*;
- Siegfried Sassoon: *Suicide in the Trenches*.

T.S. Eliot:

- Modernist poetry and fragmentation;
- *The Waste Land* (themes and stylistic features), *The Hollow Men*;
- Objective correlative and spiritual emptiness.

James Joyce:

- Stream of consciousness and epiphany;
- *Dubliners*: paralysis and everyday life;
- *Ulysses* (cenni).

Virginia Woolf:

- Interior monologue and subjective time;
- The modernist novel;
- *Mrs Dalloway* and themes of identity, memory and society.

Ernest Hemingway:

- The Lost Generation;
- Essential style and iceberg theory;
- War experience and disillusionment;
- *For Whom The Bell Tolls* (cenni e riferimento a *No Man Is An Island* di John Donne);
- Short story: *Cat in the Rain*.

George Orwell and Dystopian Literature:

- Totalitarianism and political control;
- Dystopian fiction;
- *Animal Farm* (cenni);
- *Nineteen Eighty-Four*: Big Brother, control of thought, manipulation of truth;
- Reflection on dystopia and contemporary society.

Agenda 2030: lettura SDGs, riferimenti a nodi tematici di Letteratura, Attualità ed Educazione civica.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia:

L'attività didattica è stata svolta privilegiando un approccio comunicativo e interdisciplinare, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze linguistiche e critiche.

Sono state utilizzate:

- lezioni frontali partecipate;
- analisi guidata di testi letterari;
- attività di comprensione, analisi e commento;
- discussioni e dibattiti in lingua;
- esercitazioni;
- attività di cooperative learning e peer education;
- approfondimenti multimediali e interdisciplinari;
- utilizzo di materiali autentici, video, presentazioni digitali e risorse online.

Strumenti didattici:

- libro di testo in adozione;
- LIM e presentazioni digitali;
- piattaforme digitali e materiali condivisi dal docente su Google Classroom;
- video, documentari e contenuti multimediali;
- schemi di sintesi forniti dall'insegnante su Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dai criteri deliberati dal Dipartimento di Lingue Straniere.

Strumenti di valutazione:

Sono stati considerati:

- interrogazioni orali;

- analisi del testo;
- prove di comprensione scritta e orale;
- presentazioni individuali e lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

Sono stati considerati:

- il livello di acquisizione delle competenze linguistiche;
- la capacità di comprensione e analisi dei testi;
- la capacità di rielaborazione critica e collegamento interdisciplinare;
- la proprietà espositiva e la fluidità comunicativa;
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno scolastico sono state valorizzate anche attività non formali e informali coerenti con gli obiettivi disciplinari, tra cui:

- partecipazione a dibattiti e discussioni guidate in lingua inglese;
- visione e analisi di video, filmati e documentari in lingua originale;
- attività di approfondimento individuale e di gruppo su temi storico-letterari;
- utilizzo di strumenti digitali e multimediali per la produzione di contenuti;
- lavori di ricerca e presentazioni orali su autori e tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Tali attività hanno contribuito alla valutazione complessiva delle competenze comunicative, espressive e critiche degli studenti.

STORIA	DOCENTE: ANGELA SCHINELLA
---------------	----------------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i processi che regolano i cambiamenti storici, cogliendo continuità e fratture tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati

come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là ove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricula disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica. Nello specifico ci si è comunque attenuti allo sviluppo di competenze e capacità qui di seguito riportate.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze perseguite e richieste nell'azione didattica si realizzano nel:

1. saper cogliere la complessità e l'intersezione dei fattori e delle cause dei processi storici sul piano economico, sociale e politico;
2. saper operare delle sintesi tematiche coerenti;
3. saper proporre - anche in modo semplice ed essenziale - il proprio punto di vista in rapporto ai fatti e agli eventi analizzati e considerati.

Le capacità attivate nell'insegnamento e acquisite (raggiungendo livelli diversi) dagli studenti nell'apprendimento si riflettono nel:

1. saper ricostruire in modo corretto ed essenziale la successione degli eventi;
2. saper usare in modo consapevole e valutare in modo equilibrato le fonti informative;
3. saper comprendere storicamente i processi sociali e gli assetti istituzionali.

Alcuni studenti e studentesse hanno saputo ben cogliere i nessi interpretativi che consentono sia di collegare tra loro aspetti economici, sociali e politici sia di collegare in chiave evolutiva e dinamica gli avvenimenti più remoti con quelli recenti; altri alunni rivelano ancora una certa difficoltà nel cogliere le dinamiche e i processi, applicandosi con più facilità ad uno studio degli eventi storici nella loro fattualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Le trasformazioni economiche, sociali e politiche nella storia europea e americana tra la seconda metà dell'Ottocento e l'Età dell'Imperialismo:

- La Seconda Rivoluzione industriale: principali fattori determinanti e conseguenze a livello economico e sociale;

- La Grande depressione: aspetti economico-finanziari;
- La questione sociale e la nascita dei partiti di massa. La Belle époque: un'età di progresso;
- L'imperialismo e il Colonialismo (linee generali: principali cause e avvenimenti);
- Ripresa della situazione italiana dopo l'unificazione; la Destra e la Sinistra Storica di fronte ai problemi del Paese: politica interna e politica estera; in particolar modo si è posta l'attenzione sull'Età Giolittiana.

Le Guerre e i regimi totalitari del Novecento:

- La Prima Guerra Mondiale: cause economiche, sociali e politiche; principali avvenimenti e conseguenze; i trattati di pace e le questioni irrisolte. La posizione dell'Italia (neutralismo e interventismo); gli anni della guerra; le conseguenze; la vittoria mutilata; l'impresa di Fiume;
- La rivoluzione russa. Lenin al potere. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'U.R.S.S.;
- Il dopoguerra in Europa (linee generali);
- La guerra civile spagnola (principali cause e conclusione); l'intervento italiano e tedesco: dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio;
- Il dopoguerra in Germania e in Italia. Il biennio rosso in Italia;
- L'avvento del fascismo e l'affermazione della dittatura in Italia; la costruzione del consenso; la repressione del dissenso; i rapporti con la Chiesa Cattolica; la politica economica e la politica estera; le leggi razziali;
- La repubblica di Weimar in Germania; i problemi economico-finanziari e sociali;
- Gli anni venti e trenta negli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal di F.D. Roosevelt;
- L'ascesa del totalitarismo nazista: cause, principali avvenimenti; politica interna (la costruzione del consenso; la repressione del dissenso) e politica estera;
- La costruzione del totalitarismo staliniano: l'industrializzazione forzata, le grandi "purghe" e la repressione del dissenso;
- La Seconda Guerra Mondiale: cause economiche, sociali e politiche; principali avvenimenti sui diversi fronti; il genocidio degli Ebrei; la posizione dell'Italia; la svolta nella guerra e l'armistizio del 1943 in Italia; la Resistenza italiana; la vittoria degli Alleati; i trattati di pace e il nuovo ordine mondiale.

I problemi del dopoguerra nell'Europa e nel mondo:

- La divisione del mondo in blocchi: i patti e le alleanze;
- Il dopoguerra nell'Europa occidentale; la questione della Germania;

- Lo stalinismo nell'Europa orientale (linee generali);
- La Guerra Fredda e alcune aree di conflitto (linee generali ed esempi di casi storici: il Vietnam, Cuba, la Corea);
- La nascita dello Stato di Israele e la questione israeliano-palestinese (percorso CLIL).

L'Italia repubblicana e l'apertura verso l'Europa:

- Percorso tematico su: l'Italia repubblicana e lo sviluppo economico-sociale dell'Italia dal primo dopoguerra agli anni Settanta; la politica del centrismo (linee generali);
- La Costituzione della Repubblica: fonti ispiratrici, i Principi fondamentali; le funzioni del Parlamento e del Governo; l'iter legislativo;
- Il processo di formazione dell'Unione Europea: tra storia ed istituzioni (linee generali).

Metodologia e strumenti didattici

Si è fatto uso della lezione frontale e della lezione partecipata con interventi dal posto e discussioni in classe su questioni di interesse generale e su collegamenti con i fatti e gli eventi del nostro presente. Talvolta le lezioni sono state integrate dalla visione di video e altri materiali di approfondimento tratti dal web; anche la partecipazione a conferenze e incontri - soprattutto in Ed. Civica - hanno contribuito all'approfondimento e allo sviluppo di peculiari tematiche (ad esempio incontro sul Congo e lo sfruttamento delle risorse di Paesi ancora colonizzati).

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione:

- Prove scritte (con domande semi-strutturate e aperte);
- Prove orali: monitoraggi dal posto; colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina.

Criteri di valutazione:

- Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli;
- Impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

Nel corso dei momenti di verifica si è tenuto conto anche degli apporti personali, acquisiti dagli studenti attraverso la partecipazione a incontri, conferenze, dibattiti e visione di film, offerti dal

liceo e dal territorio.

Nella valutazione sono stati considerati la partecipazione e l'impegno durante le attività didattiche.

FILOSOFIA	DOCENTE: ANGELA SCHINELLA
------------------	----------------------------------

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricoli disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica. Nello specifico ci si è comunque attenuti allo sviluppo di competenze e capacità qui di seguito riportate.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze richieste e perseguite nell'azione didattica si realizzano nel:

- saper interpretare testi di diversa tipologia e differenti registri comunicativi;
- confrontare differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi (quali: la figura dell'uomo nei suoi rapporti etico-sociali, il compito della filosofia, la natura della scienza e della conoscenza, della storia, dell'arte e della religione);
- esprimere in modo sintetico, chiaro, appropriato e logicamente coerente le proprie conoscenze.

Le capacità attivate nell'insegnamento e mediamente raggiunte dagli allievi (con diverso grado e livello di acquisizione) nell'apprendimento sono state:

- saper individuare e comprendere in modo chiaro i problemi emersi;
- saper elaborare in modo selettivo le informazioni e argomentare in modo corretto lessicalmente e lineare;
- saper riflettere e argomentare attraverso percorsi personali su temi e argomenti.

Alcuni studenti e studentesse hanno saputo ben cogliere il senso della posizione filosofica di un autore rispetto al contesto di riferimento e si sono soffermati con senso critico sulla filosofia sapendo cogliere in essa linee interpretative rispetto anche al presente; altri alunni rivelano ancora una certa difficoltà nel cogliere le dinamiche e i processi e si sono applicati in modo diretto allo studio dei concetti filosofici lasciando poco spazio alla rielaborazione degli stessi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'attuazione di un'azione di critica e messa in discussione da parte del pensiero nei confronti della ragione dialettica: il materialismo, l'attenzione al singolo, la critica degli “-ismi”:

- L'Idealismo tedesco: Hegel (i fondamenti del sistema; l'Enciclopedia delle scienze filosofiche; cenni sulla Fenomenologia dello Spirito);
- La sinistra hegeliana: L. Feuerbach (La costruzione umana del concetto di “Dio” e l'alienazione religiosa; le azioni di liberazione fondate sull'Umanismo) e K. Marx (la divisione del lavoro; l'alienazione nel lavoro; la messa in discussione della proprietà privata e la critica agli economisti classici; l'origine delle classi e la lotta tra le classi - materialismo storico e materialismo dialettico - analisi del Capitale: la concezione economica alla base della costruzione sociale e della politica; la lotta del proletariato, la dittatura del proletariato e un nuovo ordine politico e sociale; il superamento del concetto stesso di Stato);
- L'attenzione per “il singolo” nel pensiero filosofico di A. Schopenhauer (il soggetto e la Volontà; le forme di Noluntas) e di S. Kierkegaard (il tema della scelta individuale di carattere esistenziale);
- Le reazioni al Positivismo e a tutti gli “-ismi”: la posizione di F. Nietzsche (La nascita della Tragedia come lettura del divenire storico-sociale; il concetto di Storia e Storiografia; la morte di Dio e le sue conseguenze; il ruolo della scienza e il suo superamento; la nascita della morale e il suo superamento (le metamorfosi); l'avvento del superuomo e l'affermazione dell'Amor fati, dell'Eterno ritorno dell'identico e della Volontà di potenza).

Le filosofie della crisi: il tema dell'identità del soggetto e il rapporto con la realtà:

- La scoperta dell'inconscio e la strutturazione dell'approccio teorico e clinico psicoanalitico: S. Freud (prima e seconda topica a confronto; l'Interpretazione dei sogni, la Psicopatologia della vita quotidiana, lo sviluppo sessuale del bambino; Eros e Thanatos; il transfert e le libere associazioni);
- La crisi dei fondamenti (linee generali);
- Il tema dell'identità e della coscienza attraverso la riflessione sul tempo: H. Bergson (cenni).

Il rapporto tra filosofia e scienza tra Ottocento e Novecento:

- Il Positivismo: l'approccio sociale di A. Comte e quello evoluzionistico di H. Spencer;
- Il Neopositivismo (linee generali);
- Il principio di verifica e di falsificazione (linee generali).

Metodologia e strumenti didattici

Si è fatto principalmente uso della lezione frontale e della lezione partecipata con interventi dal posto e discussioni in classe su questioni di interesse generale e su collegamenti con i fatti e gli eventi del nostro presente. E' stata proposta qualche presentazione alla classe, da parte di singoli studenti, di argomenti seguiti per interesse personale. Si è fatto inoltre ricorso alla lettura di passi di alcuni autori presentati in classe.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione

- Prove scritte (con domande semi-strutturate e aperte);
- Prove orali: monitoraggi dal posto; colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi, di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina.

Criteri di valutazione

- assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli;
- impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- reale crescita rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno durante le attività didattiche.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: LORENZO VALE
-----------------------------------	------------------------------

In coerenza con una modulazione della materia orientata all'esame finale di maturità e recepita dal PTOF, l'attività didattica ha riguardato soltanto la storia dell'arte. Il percorso didattico si è svolto in modo regolare. Gli allievi nel complesso hanno mantenuto una apprezzabile attenzione e una altrettanto apprezzabile interazione con l'insegnante a sostegno di un buon dialogo educativo. Le competenze raggiunte risultano differenziate e dipendono dalla capacità di ciascuno di assimilare, ordinare e riorganizzare i contenuti trattati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Studentesse e Studenti al termine dell'anno complessivamente sanno:

- comunicare in modo coerente e corretto utilizzando la terminologia specifica della disciplina;

- leggere e contestualizzare opere d'arte non note, ascrivibili ai fenomeni studiati;
- cogliere e spiegare con chiarezza le caratteristiche salienti di una corrente artistica;
- analizzare e comprendere l'opera rispetto al contesto storico, argomentando la propria tesi;
- distinguere le specificità stilistiche e i significati delle opere d'arte.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Romanticismo come espressione di sentimento, natura, storia, fede e identità nazionale.**

Artisti: Francesco Hayez, William Turner, John Constable, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Caspar David Friedrich.

- **L'Arte come denuncia sociale e rappresentazione del vero:** la centralità della vita quotidiana e del lavoro nel Realismo.

Artisti e movimenti: Gustave Courbet, Millet, Scuola di Barbizon.

- **La vita moderna, la trasformazione urbana e la natura ripresa con una pittura immediata e 'en plein air' nell'Impressionismo;** il ruolo della fotografia (nuove inquadrature) e del giapponismo.

Artisti: Édouard Manet, Impressionisti (Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas).

- **Il superamento della percezione immediata: l'arte come espressione interiore e le teorie scientifiche nel Postimpressionismo.**

Artisti e movimenti: Vincent Van Gogh, Georges Seurat, Henri de Toulouse-Lautrec, Paul Cézanne, Paul Gauguin, Henri Rousseau, Divisionismo (Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo). Film collegato: Lust for Life.

- **L'Arte come dimensione spirituale e simbolica: dialogo tra arti decorative, pittura e architettura nell' Art Nouveau e nelle Secessioni.**

Artisti: Gustav Klimt, Film collegato: Woman in Gold.

- **Arte come espressione dell'angoscia moderna: la centralità dell'emozione e deformazione della realtà nell'Espressionismo.**

Artisti e Movimenti: Edvard Munch, James Ensor, Die Brücke, Fauves, Egon Schiele. Film collegato: Il mostro di Dusseldorf.

- **La crisi della prospettiva tradizionale, la scomposizione della realtà nella rivoluzione cubista.**

Artisti e movimenti: Pablo Picasso, George Braque, La Scuola di Parigi (Amedeo Modigliani, Marc Chagall, Constantin Brâncuși).

- **Il mito della modernità, l'esaltazione della velocità, della tecnica e la rottura col passato nel Futurismo.**

Artisti: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà, Gino Severini, Fortunato Depero, Antonio Sant'Elia.

- **L'astrattismo: una nuova concezione dello spazio;** l'arte come linguaggio autonomo e l'abbandono della rappresentazione realistica.

Artisti e movimenti: Wassily Kandinsky, Paul Klee, Piet Mondrian, Der Blaue Reiter, De Stijl, Suprematismo.

- **Rifiuto della logica e della guerra nel Dadaismo, nella Metafisica e nel Surrealismo.** Le tecniche dell'automatismo e le suggestioni dell'inconscio e del sogno.

Artisti e movimenti: Marcel Duchamp, Man Ray, Giorgio de Chirico, Alberto Savinio, René Magritte, Salvador Dalí, Joan Miró. Film collegato: Un Chien Andalou.

- **La crisi dell'uomo nel Secondo dopoguerra: centralità del gesto, della materia e del segno. Arte Informale** e nell'Espressionismo astratto. Artisti: Jackson Pollock, Mark Rothko Lucio Fontana Alberto Burri Film collegato: Pollock. Il rapporto tra arte e potere politico.

Movimenti e artisti: Muralismo messicano, Diego Rivera film collegato: Frida.

- **Funzione, spazio, innovazione nell' Architettura moderna.**

Movimenti e protagonisti: Bauhaus, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

- **La riproducibilità dell'arte nella civiltà di massa.** il consumo, la pubblicità e cultura popolare nella Pop art.

Artisti e movimenti: A. Warhol, Roy Lichtenstein, C. Oldenburg, M. Schifano, New Dada, Pop Art

Metodologia e strumenti didattici

Sono state usate presentazioni preparate dal docente a partire da immagini tratte dal web; il libro di testo è stato lo strumento che ha permesso di dare una traccia curricolare cronologica ed è rimasto valido anche per l'approccio iconografico. L'attività è stata svolta con lezioni frontali e

dialogate/partecipate. Laboratori didattici ad hoc hanno costantemente coinvolto gli allievi nelle analisi e nelle interpretazioni delle opere con uno sguardo rivolto alle altre discipline.

Strumenti e criteri di valutazione

Per la valutazione si è dato spazio alle prove scritte, che comprendevano test a risposte chiuse e argomentate, e al quaderno degli appunti. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di una presentazione personale rispetto a un autore scelto dagli studenti, dell'impegno, della partecipazione e dei contributi personali forniti dagli allievi in occasione delle lezioni.

MATEMATICA	DOCENTE: SIMONA PERISSUTTI
-------------------	-----------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Seppur con diverso grado di competenza, gli studenti sono in grado di:

- operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- utilizzare correttamente il calcolo differenziale ed integrale, anche in applicazione allo studio dei sistemi fisici.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- (Ripasso) **Limiti di una funzione**: Algebra dei limiti, Limiti fondamentali, Forme di indecisione e loro risoluzione, Ordine di infinitesimi e di infiniti
- La **derivata** di una funzione: definizione di derivata, derivata destra e sinistra. Derivate elementari dedotte dalla definizione. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: derivata è una funzione lineare (con dimostrazione), prodotto tra due funzioni, quoziente tra due funzioni, funzione inversa, funzione composta. Determinare la retta tangente alla funzione in un suo punto o la retta tangente alla funzione noto un punto esterno alla funzione o la retta normale. Derivate di ordini superiori. Teorema di Rolle (con dimostrazione), di Lagrange (con

dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy (con dimostrazione), Teorema di De L'Hospital (no dimostrazione) applicato alle forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ . Definizione di punto stazionario, punti di derivabilità e di non derivabilità. Funzioni crescenti/decrescenti e relazione con la derivata prima di una funzione; la concavità e i punti di flesso e relazione con la derivata seconda. Studio di funzioni: polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche e con valore assoluto. Utilizzo dello studio di funzioni per determinare il numero delle soluzioni di un'equazione o per equazioni parametriche. Applicazioni delle derivate in fisica. Problemi di massimo e minimo.

- **Gli integrali:** la primitiva di una funzione; l'integrale indefinito e le sue proprietà; metodi di integrazione: per parti, per sostituzione, di funzioni razionali fratti con denominatore al massimo di secondo grado. L'integrale definito e le sue proprietà: funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, formula di Leibniz-Newton; Teorema del valor medio (con dimostrazione). Calcolo di aree e volumi sia con il metodo di rotazione intorno agli assi, sia con il metodo dei gusci cilindrici, sia metodo della sezione. Integrali impropri.
- **Calcolo combinatorio e probabilità:** disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione. I coefficienti binomiali. Definizione di Probabilità classica ed evento. Probabilità della somma e del prodotto logico di eventi, la probabilità condizionata, teorema di Bayes. Concetti introdotti per risolvere semplici esercizi.
- **La geometria analitica dello spazio:** distanza tra due punti, punto medio e baricentro di un triangolo. Vettori paralleli e perpendicolari con il prodotto scalare. Equazione del piano e vettore normale al piano. Equazione cartesiana e parametrica di una retta, retta come intersezione di due piani, vettore direzionale della retta. Distanza tra un punto e un piano. Equazione cartesiana e algebrica di una superficie sferica. Relazione tra piani, piani e rette, tra rette, tra sfera e piani. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani. Concetti introdotti per risolvere semplici esercizi.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia

Lezione partecipata ed esercitazioni.

Strumenti didattici

Utilizzo dei libri di testo, appunti delle lezioni, materiali condivisi su Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Verifiche scritte: impostate come la seconda prova di maturità usando anche vecchi problemi o quesiti; i criteri di valutazione si basano sugli indicatori della seconda prova, le due simulazioni sono state corrette con la griglia prodotta dal dipartimento.

Interrogazioni orali: domande teoriche con anche dimostrazioni sugli argomenti affrontati; i criteri di valutazione si basano sulla griglia contenuta nel PTOF.

FISICA	DOCENTE: SIMONA PERISSUTTI
---------------	-----------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Seppur con diverso grado di competenza, gli studenti sono in grado di:

- osservare e identificare fenomeni;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Magnetostatica:** Forza di Lorentz, legge di Biot Savart, Forza di Ampere, circuitazione magnetica, moto di una carica immersa in un campo magnetico. Proprietà magnetiche, motore elettrico, ciclo di isteresi.
- **Induzione Magnetica:** legge di Faraday-Neumann-Lenz, induttanza e autoinduttanza, corrente alternata, trasformatori; Guerra delle correnti. Circuiti RL, RC, RLC con uso delle equazioni differenziali.
- **Equazioni di Maxwell:** campi magnetici indotti e loro relazioni, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, loro proprietà, spettro elettromagnetico, energia di un'onda.
- **Relatività:** postulati relatività ristretta e simultaneità eventi, dilatazione dei tempi e contrazione lunghezze. Cenni alle trasformazioni di Lorentz, alla composizione delle velocità. Relatività applicata alla dinamica.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia

Lezione partecipata ed esercitazioni.

Strumenti didattici

Utilizzo dei libri di testo, appunti delle lezioni, materiali condivisi su classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Verifiche scritte (con domande aperte di teoria, con domande chiuse di teoria o numerici, problemi) e interrogazioni orali (domande di teoria o spiegazione della procedura risolutiva di un problema assegnato). Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti alle indicazioni del PTOF.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: CHIARA BULFON
-------------------------	-------------------------------

Per quanto riguarda obiettivi e competenze della disciplina nonché valutazione si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricoli disciplinari, che hanno orientato l'attività didattica.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Durante l'anno scolastico, gli studenti e le studentesse hanno dimostrato una discreta attenzione durante le lezioni in aula e una buona interazione con l'insegnante. Tale comportamento positivo, tuttavia, è cambiato durante gli ultimi mesi di scuola e frequenti sono state le assenze sia alle lezioni del mattino che a quelle del giovedì pomeriggio, in particolare nel caso di alcuni alunni. Ciò ha determinato un continuo rinvio di spiegazioni e verifiche, che ha influito sulla qualità della didattica, sul completamento della programmazione prevista dalla docente e sul raggiungimento delle competenze previste. Il raggiungimento dei traguardi di competenza per la maggior parte degli alunni risulta adeguato o ottimo mentre si attesta su un livello minimo di base per alcuni alunni. Seppur con diverso grado di competenza, gli studenti sono in grado di:

- conoscere e classificare i principali composti della chimica organica, riconoscendone i gruppi funzionali e le proprietà;
- correlare la struttura delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) alla loro funzione biologica;
- mettere in relazione la cinetica chimica delle reazioni del metabolismo con i meccanismi di catalisi enzimatica;
- descrivere la struttura del DNA e il ruolo dei nucleotidi come unità costitutive degli acidi nucleici;
- illustrare i meccanismi di replicazione del DNA e i processi di sintesi proteica (trascrizione e traduzione);
- mettere in relazione la struttura dinamica del DNA con i meccanismi di regolazione dell'espressione genica;
- descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica, riconoscere il loro utilizzo relativamente ad una specifica applicazione/scopo e valutarne l'impatto sulla società e sulla salute;
- utilizzare correttamente la terminologia scientifica in italiano e, per i moduli CLIL, in lingua inglese;
- analizzare fenomeni multidisciplinari con rigore scientifico: applicare il metodo scientifico per interpretare dati sperimentali, formulare ipotesi su fenomeni chimici, biologici e naturali, validare i risultati un approccio logico di causa ed effetto;
- argomentare in modo critico sui limiti e sulle opportunità offerte dalle nuove frontiere della ricerca biologica;
- analizzare criticamente i propri comportamenti e attuare scelte e stili di vita responsabili, salutari e sostenibili;
- discutere le strategie di transizione energetica, confrontando l'efficienza e l'impatto ambientale di fonti fossili e rinnovabili;
- comprendere il carattere dinamico delle scienze naturali e la loro continua evoluzione.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Chimica organica

- Caratteristiche generali dell'atomo di carbonio e dei composti del carbonio;
- Ibridazione dell'atomo di carbonio;

- Alcani e cicloalcani: caratteristiche generali, nomenclatura, isomerie, proprietà fisico-chimiche;
- Alcheni e alchini: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisico-chimiche;
- Idrocarburi aromatici: molecola del benzene, caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche;
- Idrocarburi policiclici aromatici;
- Combustibili fossili, fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile;
- Derivati degli idrocarburi: nomenclatura e loro proprietà fisiche in relazione al gruppo funzionale.

Biochimica

- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici;
- Relazione tra struttura molecolare e ruolo biologico delle biomolecole;
- Glicemia e diabete;
- Vitamine idrosolubili e liposolubili;
- Mioglobina ed emoglobina: struttura, funzione, allosterismo;
- Anticorpi: struttura, funzione, classi;
- Enzimi: caratteristiche chimiche, funzione, proprietà, meccanismo d'azione, sistemi di modulazione dell'attività (allosterismo, inibitori competitivi e non competitivi, modificazioni covalenti), cofattori e coenzimi.

Biologia

- Studi scientifici sulla struttura del DNA;
- Struttura a doppia elica del DNA;
- Duplicazione del DNA;
- Trascrizione del DNA;
- Traduzione del DNA e codice genetico (sintesi delle proteine);
- Mutazioni geniche, cromosomiche, del cariotipo e meccanismi molecolari responsabili;
- Malattie genetiche e malattie genomiche (sindrome di Down, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter, sindrome di Patau, sindrome di Edwards);
- Genoma e organizzazione dei geni nei procarioti;
- Trasposoni nei procarioti;
- Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti;

- Epigenetica e modificazioni epigenetiche (metilazione del DNA, modificazione degli istoni, siRNA), inattivazione del cromosoma;
- Cromatina, cromosomi, genoma e organizzazione dei geni negli eucarioti;
- Regolazione dell'espressione genoma X ed effetti di fattori ambientali e comportamentali (esempi di lavori scientifici inerenti).

Biotecnologie (lezioni CLIL in lingua inglese)

- Origine e sviluppo delle biotecnologie tradizionali e moderne;
- Vantaggi e applicazioni delle biotecnologie in campo scientifico, farmaceutico, medico, agro-alimentare e ambientale: topi transgenici, vaccini tradizionali e di nuova generazione, proteine ricombinanti, cellule staminali e terapia genica, interferenza a RNA, piante e animali OGM, clonaggio di un intero organismo, biocarburanti, biofiltri e biosensori;
- Vettori di clonazione plasmidici;
- Vettori di clonazione cromosomici: BAC e YAC;
- Vettori di espressione;
- Clonaggio del DNA, enzimi di restrizione e ligasi, trasformazione batterica e trasferimento del vettore di clonaggio in piante o animali;
- Librerie genomiche e librerie a cDNA;
- Reazione a catena della polimerasi (PCR);
- Progetto "Genoma umano".

Problematiche ambientali e di salute pubblica

- Effetto serra antropico e riscaldamento globale; cause e conseguenze;
- Buco dell'ozono: cause e conseguenze;
- Rischio sismico del FVG;
- Droghe sintetiche (fentanyl e droga dello stupro GHB) utilizzate dai giovani: assunzione, assorbimento, meccanismo d'azione, effetti a breve e lungo termine;
- Biomolecole negli alimenti, dieta sana e sostenibile.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia

L'avvicinamento degli studenti e delle studentesse alle tematiche trattate è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e lezioni partecipate, avviate mediante ripasso delle conoscenze pregresse e con il supporto di materiali multimediali sia proposti dalla docente che selezionati dal web,

per favorire l'apprendimento, l'interesse e la partecipazione degli studenti e delle studentesse, l'attività di riflessione e analisi dei fenomeni, lo sviluppo di competenze scientifiche e critiche;

- esercizi di consolidamento sugli argomenti trattati;
- attività di autocorrezione, correzione condivisa e discussione degli elaborati;
- attività di recupero e/o consolidamento e/o approfondimento.

Ampio spazio è stato dato alla connessione logica e trasversale tra processi correlati anche appartenenti a diversi nodi tematici, per il raggiungimento di una visione d'insieme organica, ordinata e funzionale, improntata all'interpretazione critica degli argomenti.

Strumenti didattici

- Testo in adozione: "Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica" - Autori: Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Seconda edizione - Ed. Zanichelli;
- Video esplicativi e documentari;
- Dispense fornite dalla docente, alcune in lingua inglese, veicolate e condivise con tutti gli studenti attraverso lo spazio Google Classroom;
- Lavori scientifici inerenti l'epigenetica e le applicazioni delle biotecnologie, veicolati e condivisi con tutti gli studenti attraverso lo spazio Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione

La valutazione finale è stata effettuata seguendo le linee guida ministeriali e comprende sia una valutazione sommativa che una valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati ed è stata basata sui risultati conseguiti nelle verifiche scritte strutturate o semi-strutturate e nei colloqui orali. La valutazione formativa ha previsto l'osservazione sistematica durante l'attività didattica e il monitoraggio costante del processo di apprendimento, in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tutte le prove sono sempre state discusse individualmente con gli allievi, ai quali sono state fornite indicazioni per potenziare o migliorare punti di forza o di debolezza.

Criteri di valutazione

Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF.

I criteri generali adottati per la valutazione sommativa sono stati:

- padronanza dei contenuti: comprensione dei concetti e dei processi biologici;
- competenza applicativa: capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere esercizi, problemi o analizzare situazioni;
- capacità critica e di sintesi: autonomia espositiva, rielaborazione personale dei contenuti, argomentazione e attitudine al collegamento tra ambiti disciplinari diversi;
- proprietà di linguaggio: rigore nell'utilizzo della corretta terminologia scientifica specifica della disciplina e chiarezza espositiva.

I criteri generali adottati per la valutazione formativa sono stati:

- interesse durante le lezioni e le diverse attività proposte, in relazione alle attitudini e capacità personali;
- partecipazione al dialogo educativo;
- autonomia e costanza nello studio;
- sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e del ragionamento critico;
- progresso rispetto al livello iniziale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: ANIELLO MARANO
-----------------------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Padronanza delle capacità e delle abilità motorie;
- Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle differenti azioni;
- Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche radicate nel vissuto personale;
- Comprendere ed utilizzare una corretta terminologia sportiva;
- Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Articolo 32 Costituzione:** La tutela della Salute: La salute come Diritto e come Doveri;
- **Articolo 33 Costituzione:** alla luce della importante modifica del 20/09/2023 (“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme”);
- **La Salute dinamica, gli stili di vita e i pilastri della salute.**
 - Patrimonio genetico non modificabile (genetica, sesso, età);
 - Movimento e Salute - Prevenzione e Stili di Vita: L’attività fisica, in tutte le sue forme, e le attività sportive come abitudini di vita: indicazioni e benefici per il corpo e per la mente. Alimentazione, salute e attività fisica;
 - Il benessere psicologico, emotivo, sociale e relazionale (life skills).
- **Cittadinanza attiva**
 - L’etica nello sport (il doping) e nella vita;
 - Prevenzione e sicurezza: Modulo Teorico pratico di 6 ore di difesa personale con riferimenti normativi e legali.
- **Sport , storia e società**
 - Lo Sport e le dittature del XX secolo: (Fascismo e Nazismo);
 - Lo sport, gli sportivi e i giochi olimpici nell’Europa in guerra;
 - Le Olimpiadi di Berlino tra rinnovamento, Ideologie, propaganda, strumentalizzazione e boicottaggi;
 - Le discriminazioni etniche e di genere nello sport;
 - I Giusti dello Sport (Gino Bartali, Ondina Valla, Jessie Owens, Luz Long...);
 - Il video racconto di un grande campione nello sport e nella vita: Alex Zanardi.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest’anno, si è preferito l’approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L’attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni bilanciate sui profili motori della classe e

con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine di preservare la salute ed il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale che hanno poi avuto il loro naturale sviluppo con attività di ricerca, documentazione e rielaborazione personale dei contenuti trattati.

Strumenti

In questo ambito si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche, film e video specifici, documenti, schede, brevi testi riassuntivi.

I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate.

Criteri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal Dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate discrete, buone, ottime o eccellenti;
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;

- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi.

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso del triennio, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni “informali” e/o “non formali”, secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE: GIULIO MASTROVITO
------------------	-----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine dell'anno scolastico gli allievi:

- hanno acquisito una più che buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato idonea sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera sempre attiva, corretta e costruttiva;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Modernità e progresso;
- Interruzione volontaria della gravidanza;
- Legge 194/78;
- interventi sulla vita prenatale;
- Giustizia Riparativa;
- Intelligenza artificiale;
- Eutanasia.
-

Metodologia e strumenti didattici

Strumenti didattici

- la lezione dialogata;
- talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line oppure in possesso del docente;
- schede didattiche o applicativi.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, nonché dell'attenzione dimostrata durante le lezioni. Inoltre è stata presa in considerazione l'acquisizione dei principali contenuti della disciplina e della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche, con una partecipazione qualitativa alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

L'apporto individuale offerto durante ogni lezione.

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, là dove è stato possibile, i diversi docenti hanno istituito dei collegamenti, a partire dalla propria disciplina, con altre discipline su tematiche comuni.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL LICEO MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una sua specificità ed è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).

- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura “percorso orientativo o non orientativo” laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l’indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell’anno scolastico; la forma scelta per l’erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l’ammissione all’Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell’orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall’Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell’orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano:

- Moduli di didattica orientativa

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DEI PERCORSI FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a collegarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti; tale presentazione prevede sia l'illustrazione delle esperienze effettuate nel corso del triennio sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TABELLA DI PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5D
(aggiornata sulla base delle Linee guida di cui al DM 183 del 7/09/2024)

Nucleo Concettuale	Competenze	Obiettivi	Contenuti / Attività	Docente/i	N. di Ore	Valutazione Sì/No
Costituzione	Legalità e responsabilità	Analisi della Costituzione e Carte dei diritti	L'impegno solidale e/o politico attraverso letture di Calvino e Pasolini	ZOFF (Italiano)	3	NO
		Riconoscimento di diritti e doveri				
		Partecipazione attiva e service learning	La questione del voto alle donne	GERMANO (Inglese)	1	NO
		Collocare l'esperienza in un percorso di auto consapevolezza e responsabilizzazione del proprio status di cittadino attivo. Presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute e benessere Assumere atteggiamenti responsabili e promuovere e praticare stili di vita sani che favoriscono la salute anche in un'ottica di prevenzione.	Art. 32 della Costituzione La tutela della Salute La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme (recente modifica art.33 della Costituzione). Lo sport come diritto universale accessibile a tutti.	MARANO (Scienze motorie)	5	SI

		Lavoro, libertà e diritti	Conferenza sul Congo e sul tema dei diritti	SCHINELLA e GERMANO (Storia e Inglese)	6	SI
	Interazione con le istituzioni	Conoscenza dello Stato, UE e organismi internazionali Comprensione del processo legislativo	Presentare per far conoscere le principali funzioni degli organismi internazionali	SCHINELLA (Storia)	4	SI
	Regole nella vita quotidiana	Osservanza dei regolamenti scolastici	Illustrare i regolamenti di istituto; confronto verbale diretto con gli studenti	SCHINELLA	1	NO
			Assemblee di classe	CDC	4	NO
		Contrasto a bullismo e discriminazioni	Modulo Teorico pratico di difesa personale con riferimenti legali e normativi	MARANO	4	SI
	Salute e benessere	Volontariato sanitario e sociale	ADMO – incontro (14 novembre)	CDC	2	NO
			AFDS - “Maturità è” al Giovanni da Udine (18 novembre)	CDC	4	NO
		Rischi legati a dipendenze e disturbi	Percorso educativo per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe - Oppiacei e nuovi oppioidi sintetici (nota Ministero dell’Istruzione e	BULFON (Scienze)	1	NO

		Promozione di stili di vita sani	del Merito prot. 5206 del 3 ottobre 2025) Alimentazione sana e sostenibile	BULFON (Scienze)	1	NO
		Benefici e rischi per la salute	Spettro delle onde elettromagnetiche: benefici e rischi per eccessiva stimolazione	PERISSUTTI (Fisica)	2	SI
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Crescita economica e sostenibilità	Analisi delle politiche di sviluppo Consumo responsabile	Collegamenti "se di Venere e Marte Si parte? (3 ottobre)	PERISSUTTI (Fisica)	4	NO
	Rischi ambientali	Collaborazione con Protezione Civile Conoscenza delle risorse energetiche Strategie di riduzione dell'impatto ambientale	Educazione ambientale e alla sostenibilità: promozione di soluzioni sostenibili e di cittadinanza attiva per la lotta al cambiamento climatico e la salvaguardia dell'ambiente	BULFON (Scienze)	3	NO
Cittadinanza Digitale	Accesso critico all'informazione	Valutazione delle fonti Rispetto del copyright Uso degli Open Data e IA	MEC e Comune di Udine (fondi PNRR): incontro su trasformazione digitale e uso consapevole dei media (14 novembre)	CDC	2	NO
	Comunicazione digitale	Netiquette e partecipazione attiva	Progetto e-mail Etiquette	CDC	1	NO
					TOTALE ORE: 48	

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per lo studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentante la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con la famiglia, con lo studente stesso - quando maggiorenne - e con gli specialisti, alla redazione e/o all'aggiornamento del relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP). Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo allo studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi d'apprendimento attraverso l'applicazione di eventuali misure dispensative e di eventuali strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso, all'interno del quale vengono riportati in modo sintetico gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui il candidato con disabilità dovrà svolgere e ha svolto le prove di verifica durante l'anno scolastico. Vengono indicate anche le eventuali

particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per lo studente non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il Dipartimento di Italiano e Latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "... un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'Esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente

della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Il Consiglio di classe non ritiene di procedere con simulazioni di colloquio orale; nel corso dell'anno scolastico, là ove è stato possibile, i diversi docenti hanno istituito dei collegamenti, a partire dalla propria disciplina, con altre discipline su tematiche comuni.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSANNA ZOFF
LINGUA E LETTERATURA LATINA	DENNIS DEL PICCOLO
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	EVA GERMANO
SCIENZE NATURALI	CHIARA BULFON
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LORENZO VALE
MATEMATICA	SIMONA PERISSUTTI
FISICA	SIMONA PERISSUTTI
STORIA	ANGELA SCHINELLA
FILOSOFIA	ANGELA SCHINELLA
RELIGIONE	GIULIO MASTROVITO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANIELLO MARANO

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO